

Provincia di Alessandria

Derivazione n. 981 - Determinazione n. 838 - 66762 del 06/10/2017 - Ditta Ramaplast S.p.A. - Variante della concessione di derivazione di acque sotterranee ad uso civile e produzione beni e servizi in Comune di Castelnuovo Scrivia (AL).

IL DIRIGENTE DI DIREZIONE

(omissis)

DETERMINA

1) di assentire, a favore del Sig. Stella Lorenzo (C.F.: - omissis), in qualità di Legale Rappresentante della Ramaplast S.p.A (Part. IVA - omissis) con sede legale in Comune di Castelnuovo Scrivia – Strada dei Prati n. 3/A, fatti salvi i diritti dei terzi ed ogni altra eventuale autorizzazione prescritta dalla legislazione vigente, la variante della concessione di derivazione di acque sotterranee precedentemente assentita con con determinazione dirigenziale n. 635-137790 del 13/12/2012. La concessione rimane accordata per un periodo di anni quindici successivi e continui, decorrenti dal 13/12/2012, come già previsto dalla sopra citata Determinazione, e verrà esercitata tramite 8 pozzi (6 di prelievo e 2 di reimmissione), in Comune di Castelnuovo Scrivia, ad uso civile (irrigazione aree verdi, servizi igienici, antincendio e condizionamento) e produzione beni e servizi (lavaggio retini serigrafici) nella misura massima di 116,00 l/s e media di 21,981 l/s così ripartiti:

- 21,978 l/s ad uso civile per un volume medio annuo di 693.110 mc;

- 0,003 l/s ad uso produzione beni e servizi per un volume medio annuo di 100 mc;

Nel periodo estivo, infine, parte delle acque derivate dal pozzo individuato con Codice Univoco AL P 03902 ed in uscita dall'impianto geotermico, verranno utilizzate dalla Ditta Stella Giuseppe, titolare della concessione preferenziale n. 2822, ad uso irriguo;

2) di approvare il disciplinare suppletivo di concessione relativo alla derivazione in oggetto, alla cui osservanza è subordinato l'esercizio della medesima, regolarmente sottoscritto tra le parti in data 03/10/2017, costituente parte integrante della presente Determinazione Dirigenziale e conservato agli atti. Il concessionario si impegna:

a) a corrispondere, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 20/2002, il canone stabilito nella misura di legge, sulla base di specifica richiesta formulata dalla Regione Piemonte e le annualità successive, rideterminate con le modalità e secondo le periodicità definite dalle normative vigenti, nel periodo compreso tra il 1° gennaio ed il 31 gennaio dell'anno di riferimento;

b) ad applicare alla struttura esterna dell'opera di captazione in modo inamovibile, visibile e riconoscibile, la nuova targa assegnata al pozzo di prelievo n. 8 (Codice Univoco AL P 05350) ed a mantenerla in buono stato di conservazione; il pozzo di prelievo n. 7, in corso con la Ditta Stella Giuseppe, mantiene il Codice Univoco AL P 03902;

c) a rispettare quanto previsto dalla "Convenzione per il couso dell'opera di presa (pozzo AL P 03902)" sottoscritta in data 02/10/2017 tra la Ramaplast S.p.A. e la Ditta Stella Giuseppe;

d) a rispettare le prescrizioni tecniche contenute nell'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata con Determinazioni Dirigenziali n. 1660 del 22/12/2015 dello Sportello Unico Attività Produttive dell'Unione Bassa Valle Scrivia e n. 723 Prot. 99528 del 30/11/2015 della Direzione Ambiente della Provincia di Alessandria. Le acque ad uso geotermico destinate al riutilizzo agricolo dovranno avere le stesse caratteristiche di quelle prelevate; è ammesso un lieve incremento/decremento di temperatura tale da non pregiudicarne l'utilizzo per scopi irrigui da parte della Ditta Stella Giuseppe;

(omissis)

Il Dirigente - Direzione Ambiente

Claudio Coffano

Estratto del disciplinare:

Art. 5 – LUOGO E MODALITA' DELLA RESTITUZIONE DELLE ACQUE

La restituzione delle acque verrà effettuata, nel rispetto delle prescrizioni tecniche contenute nelle Determinazioni Dirigenziali n. 1660 del 22/12/2015 dello Sportello Unico Attività Produttive dell'Unione Bassa Valle Scrivia e n. 723 Prot. 99528 del 30/11/2015 della Direzione Ambiente della Provincia di Alessandria, nel seguente modo:

- le acque ad uso civile (servizi igienici ed antincendio) e quelle ad uso produzione beni e servizi (lavaggio retini serigrafici) verranno recapitate nel Rio Calvenza;
- le acque ad uso civile (geotermico) verranno prioritariamente recapitate nel Rio Calvenza; in caso di concomitanza con eventi meteorici che determinino insufficiente capacità del Rio suddetto o in caso di scarico ingente, dovuto a particolari condizioni climatiche, la parte eccedente la capacità del Rio Calvenza dovrà essere canalizzata nei pozzi di restituzione n. 9 e 10.

Le acque reimmesse in falda tramite i pozzi n. 9 e 10 dovranno costantemente avere caratteristiche qualitative non peggiori di quelle prelevate dai pozzi n. 7 e 8. E' ammesso, esclusivamente, un limitato incremento/decremento della temperatura, tale da non alterare le caratteristiche della falda interessata.

(omissis)